FORMANDO

Fondimpresa, fondo interprofessionale per la formazione continua di Confindustria, Cgil, Cisl e Uil, promuove la formazione continua dei quadri, degli impiegati e degli operai nelle imprese.

Con l'avviso n. 5/2015 "Competitività "Fondimpresa ha finanziato (attraverso le risorse trasferite al fondo dall'Inps) la realizzazione di piani formativi condivisi per la formazione dei lavoratori sui temi chiave per la competitività delle imprese aderenti: qualificazione dei processi produttivi e dei prodotti, innovazione dell'organizzazione, digitalizzazione dei processi aziendali, commercio elettronico, contratti di rete, internazionalizzazione. Finanziato nell'ambito di questo avviso, il piano formativo AVT/038F/15 FORMANDO è stato redatto sulla base di un'approfondita analisi delle caratteristiche delle aziende del territorio piemontese, in primis tramite l'esame delle principali fonti di ricerca sul territorio, quindi compiendo uno studio del contesto dal macro al micro (ossia studiando le caratteristiche a livello regionale, provinciale) e quindi individuando, tramite l'analisi della domanda e dei fabbisogni, le peculiarità locali della singola azienda aderente, tenendo altresì in considerazione le aree tematiche prevalenti per supportare la competitività d'impresa.

Il piano formativo coinvolge 58 imprese del Piemonte, presenti sulle province piemontesi nelle proporzioni riportate in tabella.

Tabella 1 - Distribuzione delle imprese aderenti al piano sul territorio provinciale piemontese

Provincia di localizzazione dell'impresa	Numero di imprese per provincia	Percentuale di imprese per provincia
Alessandria	3	5,2%
Asti	6	10,3%
Cuneo	7	12,1%
Novara	2	3,4%
Torino	39	67,2%
Vercelli	1	1,7%

Il piano è stato costruito partendo dalla convergenza di più fonti di informazioni tra cui:

- l'esperienza svolta da Poliedra Progetti Integrati nel sostenere la progettazione, la gestione e la rendicontazione di numerosi piani di formazione presentati a partire dall'avviso di Fondimpresa 1/2008 e il lavoro intrapreso per comprendere le peculiarità dei vari segmenti di mercato che caratterizzano il contesto territoriale piemontese;
- le difficoltà espresse dalle imprese stesse, già coinvolte sui piani summenzionati, in merito alle problematiche che incontrano e alle sfide che devono affrontare in un contesto di crescente concorrenza, in parte determinato dalla crisi economica e dalla riduzione dei consumi;
- la visione di alcuni testimoni privilegiati rispetto al contesto socio-economico piemontese e ai possibili scenari e strategie che si possono osservare;
- l'analisi di varie fonti informative e di ricerca, tra cui spiccano: I-trend1, il sistema informativo delle attività produttive della Regione Piemonte; seminari specifici sul tema della qualificazione dei processi produttivi organizzati dal Politecnico di Torino2; seminari specifici sul tema Internazionalizzazione, a cura del CEIP, Centro Estero Internazionalizzazione Piemonte3.

Tale conoscenza a monte della stesura del piano ha permesso di focalizzare il lavoro di analisi dei fabbisogni e di rilevazione delle competenze critiche sulle quali agire tramite l'intervento formativo, collocando le problematiche poste dalle singole imprese nel quadro più ampio degli scenari che caratterizzano il territorio.

L'individuazione delle imprese aderenti al Piano è stato attuato in più tappe da Poliedra ed è basata su una strategia di comunicazione tesa a promuovere il concetto di formazione continua e tesa a promuovere e sostenere la competitività delle aziende aderenti.

Nel corso dell'autunno 2015, Poliedra ha avviato un'attività di informazione in merito all'avviso 5/2015, in particolare presso le aziende appartenenti al portafoglio clienti di Poliedra, al fine di sottolineare l'opportunità di proseguire nel lavoro di adeguamento delle competenze del personale, dando alla formazione caratteristiche di continuità. In parallelo, ha pubblicizzato l'avviso 5/2015 all'insieme delle imprese iscritte a Fondimpresa e localizzate nella regione Piemonte.

Si è riscontrato un forte interesse4: delle 58 aziende aderenti, 46 appartengono già al portafoglio clienti di Poliedra, mentre 12 aziende partecipano per la prima volta ad un avviso Fondimpresa.

---

[1] http://www.regione.piemonte.it/industria/sist_info/dwd/2013/i_trend_2013_01_28.pdf
[2] http://elite.polito.it/index.php/research/research-topics
[3] http://www.centroestero.org/business/index.php?cat=2826-progetti-integrati-di-mercato&lang=ita
[4] L'interesse iniziale di circa una ottantina di imprese è tuttavia stato filtrato sulla base di una prima analisi della domanda, atta ad individuare le richieste delle aziende nei termini di aree tematiche di riferimento. Tale fase preliminare ha permesso di focalizzare l'attenzione verso le aziende che effettivamente avevano esigenze formative riconducibili alle aree tematiche finanziabili e di scartare invece la richiesta di aziende interessate a finanziare percorsi non idonei. Si veda nello specifico la nota 7.

L'analisi della domanda di formazione ha consentito di individuare e progettare 83 azioni formative, delle quali 14 a carattere interaziendale, per un totale di 2.197 ore di formazione .

Il Piano Formativo ha iniziato ad attuare le azioni formative da giugno 2016 e terminerà il periodo di realizzazione delle azioni formative al 12 maggio 2017.

Per maggiori informazioni sul Conto di Sistema di Fondimpresa:
http://www.fondimpresa.it/index.php?option=com_content&view=article&id=19&Itemid=117

Il progetto prevede l'uscita di tre newsletter durante la sua realizzazione che saranno scaricabili da questa pagina:

- Newsletter 1
- Newsletter 2
- Newsletter 3

Newsletter 1:

Approfondimento " Certificare per competere. Dalle certificazioni ambientali nuova forza al Made in Italy" - Rapporto di Symbola, ACCREDIA e Cloros - Febbraio 2016

Certificare per competere di Fondazione Symbola e Cloros nasce proprio per dare – ai consumatori, alle aziende, ai tecnici – strumenti utili per mettere ordine nel composito mondo delle certificazioni ambientali. Le certificazioni ambientali, infatti, possono essere un acceleratore di competitiva, un trampolino per il miglioramento delle performance – ambientali, certamente, ma anche economiche – delle imprese. Un elemento determinante nel cammino delle aziende, e del Paese, verso la qualità. Ancora una volta non solo ambientale: perché, come segnalato nel rapporto, una certificazione ambientale porta con sé vantaggi nei bilanci, migliori rapporti con le imprese, i consumatori, il territorio, la società e la Pubblica amministrazione; acuisce l'attenzione alle richieste dei clienti, migliora la reputazione, rafforza quella tensione innovativa che è il cuore della sostenibilità e della green economy.

FONTI:
Sitografia:
http://www.accredia.it/extsearch_press.jsp?area=6&ID_LINK=252&page=31&IDCTX=5119&id_context=5119

FORMANDO